



Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

SELEZIONE PUBBLICA PER L’ATTRIBUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO *POST LAUREAM* PER ATTIVITÀ DI RICERCA

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 210/1998, di cui all’art.4, comma 3, che consente il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea;
- VISTO** il d. lgs. 27 luglio 1999, n. 297 sul “Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”;
- VISTO** il D.M. 8 agosto 2000, n. 593 sulle “Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297”;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D. lgs. n. 165/2001, in particolare l’art. 38 per accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione Europea;
- VISTA** la legge 148/2002, ed in particolare l’art. 5, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il D.M. 2 gennaio 2008 “Adeguamento delle disposizioni del D.M. n. 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo e innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”;
- VISTO** il D. lgs. n. 17/2008 recante le norme per l’ammissione dei cittadini di paesi terzi ai fini della ricerca scientifica;
- VISTO** il DPR n. 189/2009, ed in particolare l’art. 2 “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTA** la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 18, co.5, lett. f;
- VISTA** la legge 04/04/2012, n. 35 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l’art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l’art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTA** la legge 6/11/2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

- VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013;
- VISTA** la legge 5 giugno 2025 n. 79: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”;
- RICHIAMATO** lo Statuto dell’Università della Calabria, adottato con DR n. 562 del 23/03/2012;
- RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo, emanato con decreto rettorale 6 febbraio 2013, n. 233 - aggiornato con decreto rettorale 29 agosto 2023, n. 1138 - albo n. 1203 del 30 agosto 2023;
- RICHIAMATO** il Codice di Comportamento dell’Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2653 del 23/12/14;
- RICHIAMATO** il Regolamento per il conferimento di borse di studio post *lauream* per attività di ricerca, di cui al D.R. 4 febbraio 2016, n. 90;
- RICHIAMATO** il Sistema di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza dell’Università della Calabria;
- RICHIAMATO** il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato con D.R. n. 3953 del 21/12/2004, emanato con decreto rettorale 5 marzo 2021, n. 413;
- RICHIAMATO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina di Master Universitari e altri Corsi Post Lauream, emanato con Decreto Rettoriale n. 880 del 20/06/2023;
- VISTO** l’art. 14 bis “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” del D.L. 6 novembre 2021, n. 152;
- VISTO** l’avviso n. 2329 del 21/12/2023 emanato dalla Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio diretto a dare attuazione all’art. 14 bis “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 (in seguito “Avviso”);
- VISTA** la “Proposta di patto territoriale dell’alta formazione per le imprese” presentata in data 30 aprile 2024 dall’Università della Calabria a valere sul suddetto avviso, in qualità di capofila, codice identificativo: 93215, (in seguito “Patto”) per sviluppare diversi progetti formativi post-lauream in cooperazione con imprese operanti nel territorio per come previsto dall’Avviso, volti a sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua, nel quadro dell’apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e a promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese, e che tale proposta è stata valutata positivamente dalla commissione di cui al comma 5 dell’art. 14-bis già citato;
- VISTA** la Nota MUR prot. n. 24015 del 03.12.2024, integrata con successiva Nota MUR prot. n. 2015 del 28/01/2025, che ha valutato positivamente, tra gli altri, il Master di II Livello in “Innovazione tecnologica, progettazione e gestione sostenibile degli impianti di acquacoltura” (Direttrice: Prof.ssa S. Imbrogno);
- VISTE** le delibere del Consiglio di Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra del 29/02/2024 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master Universitario di II livello in “Innovazione tecnologica, progettazione e gestione sostenibile degli impianti di acquacoltura”;

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

VISTE

le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21/05/2024 e del 28/05/2024 con le quali sono state approvate le proposte di istituzione, per l’A.A. 2024/2025, del Master Universitario di II livello sopra citato;

VISTA

la richiesta di pubblicazione di un Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca post-lauream, per titoli e colloquio, avanzata, in data 11/11/2025 (Prot. Num. 260788) dalla Prof.ssa Sandra Imbrogno, Professore Associato presso il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - DiBEST dell’Università della Calabria;

CONSIDERATO

che la capienza finanziaria, per il Master di II livello in “Innovazione tecnologica, progettazione e gestione sostenibile degli impianti di acquacoltura”, per un importo pari ad euro pari a € 20.000,00 (ventimila/00) comprensivi degli oneri a carico dell’Amministrazione, graverà sul fondo 2014_MASTER_PATTI_TERRITORIALI_RESP_IMBROGN0;

VISTO

il Decreto Direttoriale n. 413 del 25/11/2025, con il quale è stata approvata l’emanazione del suddetto bando;

ACCERTATO

che l’emissione del suddetto Bando trova copertura finanziaria nell’ambito dello stanziamento in Bilancio del DiBEST sui fondi del Master di II livello in “Innovazione Tecnologica, Progettazione e Gestione Sostenibile degli Impianti di Acquacoltura”, finanziato nell’ambito dei Patti Territoriali per l’alta formazione delle imprese (art. 14 bis, comma 2, del D.L. 152/2021) – CUP H22C24000120001, di cui è Responsabile la Prof.ssa Sandra Imbrogno;

RITENUTO

necessario provvedere all’emanazione della presente procedura selettiva;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selettiva pubblica

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 (una) Borsa di Ricerca, da svolgersi sotto la Responsabilità Scientifica della Prof.ssa Sandra Imbrogno presso il Dipartimento di Biologia Ecologia e Scienze della Terra dell’Università della Calabria.

Si riportano nella seguente tabella (Tabella 1) le informazioni specifiche riferite al conferimento della predetta borsa:

TAB. 1

Profilo	
PROVENIENZA FONDI	Master di II livello in “Innovazione Tecnologica, Progettazione e Gestione Sostenibile degli Impianti di Acquacoltura”, finanziato nell’ambito dei Patti Territoriali per l’alta formazione delle imprese (art. 14 bis, comma 2, del D.L. 152/2021) – CUP H22C24000120001
POSTI DISPONIBILI	1
IMPORTO, AL LORDO DEGLI ONERI A CARICO DEL PERCIPIENTE	€ 20.000,00 (ventimila/00)

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

DELL’AMMINISTRAZIONE EROGANTE	
SSD	BIOS-06/A - Fisiologia
SEDE DELLA RICERCA	Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra
TITOLO DELLA RICERCA	Sviluppo di attività scientifiche e tecnico-operative per il trasferimento tecnologico alle imprese nel settore dell’acquacoltura sostenibile
OBIETTIVO DELLA RICERCA	<p>Il/La titolare del contratto dovrà svolgere attività di ricerca applicata e sviluppo sperimentale nei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> Analisi dei bisogni e collaborazione con i partner del Master per definire le priorità di innovazione e gli strumenti tecnico-scientifici utili alla progettazione e gestione sostenibile degli impianti di acquacoltura. Supporto alla formazione e al trasferimento di competenze verso i partner del Master (tirocini, corsi brevi, ecc.) e alla diffusione dei risultati (report, pubblicazioni, eventi). Collaborazione alle attività di valorizzazione della ricerca e al trasferimento tecnologico tra Università e aziende partner.
PROGRAMMA DEL COLLOQUIO	Colloquio volto ad accertare l’idoneità del candidato allo svolgimento dell’attività di ricerca oggetto del contratto.
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	Laurea magistrale o vecchio ordinamento in discipline scientifiche (scienze naturali, biologia, biotecnologie, farmacia).
ALTRI TITOLI VALUTABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Curriculum vitae - Titoli inerenti esperienze formative e/o lavorative sulle tematiche trattate dal master
DURATA DELLE BORSE	12 mesi
RESPONSABILE SCIENTIFICO	Prof.ssa Sandra Imbrogno

Art. 2

Durata e corrispettivo della borsa di ricerca e studio

La borsa avrà durata di n. 12 mesi a decorrere dalla data di presa servizio e prevede un costo omnicomprensivo pari ad 20.000,00 euro (Venticila/00), al lordo degli oneri fiscali e di ogni altro onere previsto dalla legge - Vincolo 2101/2025. La copertura finanziaria relativa al presente bando è assicurata dai fondi sul Master di II livello in “Innovazione Tecnologica, Progettazione e Gestione Sostenibile degli Impianti di Acquacoltura”, finanziato nell’ambito dei Patti Territoriali per l’alta formazione delle imprese (art. 14 bis, comma 2, del D.L. 152/2021) – CUP H22C24000120001, di cui è Responsabile la Prof.ssa Sandra Imbrogno. Il pagamento avverrà in rate mensili posticipate. L’ultima rata sarà corrisposta dopo che il beneficiario avrà presentato una relazione scritta, vistata dal Responsabile Scientifico della ricerca, sull’attività svolta e sui risultati ottenuti, nonché ogni altra

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

documentazione richiesta dal Programma di Ricerca e comunque previa valutazione positiva del Consiglio di Dipartimento. L’eventuale rinnovo della Borsa di studio e ricerca, è approvata su proposta del Responsabile Scientifico previa sua valutazione positiva sull’attività svolta dal titolare della Borsa, nel rispetto di quanto disposto dagli art. 5 e 17 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio post lauream per attività di ricerca (D.R. 90/2016). Il provvedimento di rinnovo è soggetto ad approvazione del Consiglio di Dipartimento, che ne assicura la contestuale copertura finanziaria.

Art. 3 Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura selettiva i candidati in possesso dei titoli richiesti. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati saranno ammessi con riserva al concorso.

L’Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente o riconosciuto equivalente a quello richiesto per la Borsa di Ricerca per la quale viene presentata la candidatura.

L’equipollenza e/o equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati d’appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I titoli di studio conseguiti all’esterò che non siano già stati dichiarati equipollenti - in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all’art. 332 del Testo Unico 31.8.1993 n. 152 - ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti (ad esclusione di quelli rilasciati in inglese) legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all’esterò, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

Non possono essere ammessi alla presente procedura coloro che siano privi dell’elettorato politico attivo.

Non possono, altresì, partecipare al presente concorso coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’attribuzione delle borse in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

Art. 4

Divieto di cumulo, incompatibilità e interruzioni

La borsa di ricerca non può essere cumulata con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del titolare della borsa. La borsa di ricerca è esclusivamente individuale.

La Borsa non è cumulabile con un reddito annuo lordo superiore a euro 15.000,00. Alla determinazione di tale reddito concorrono emolumenti percepiti per attività svolte durante il periodo di fruizione della Borsa, per lo svolgimento delle quali il Borsista deve comunque ottenere autorizzazione scritta dal Responsabile Scientifico.

La contemporanea frequenza di corsi di studio è consentita a seguito di parere favorevole del Responsabile Scientifico dell'attività di ricerca.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro di dipendente pubblico, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza compenso, per tutta la durata della borsa.

Art. 5

Domanda e Termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in base al modulo allegato (Allegato 1 – Modello di domanda), potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- consegnata a mano
- spedita a mezzo raccomandata A/R,

al seguente indirizzo: al Direttore del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – Università della Calabria – Cubo 4/B – Ponte Bucci – Ponte carrabile – 87036 Arcavacata di Rende (CS);

Si precisa, al riguardo, che non farà fede la data di spedizione, bensì, la sola data di arrivo. In mancanza di tale invio, il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra non assumerà responsabilità per eventuali consegne agli uffici competenti oltre i termini di scadenza del Bando;

oppure

- spedita a mezzo posta elettronica certificata PEC al seguente indirizzo: dipartimento.best@pec.unical.it

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda di partecipazione, unitamente agli altri documenti, dovranno essere prodotti esclusivamente in FORMATO PDF/A e non contenere codici per aprire i file, avendo cura di farne un'unica scansione, in modo da allegare un unico file. La validità del giorno di ricezione è attestata dalla ricevuta di consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 Febbraio 2005, n. 68.

Sul plico di trasmissione della domanda o nel testo di trasmissione della domanda mezzo PEC dovrà essere chiaramente indicato quanto segue:

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

- la dicitura: “Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 (una) Borsa di Ricerca per le esigenze del Master di II livello in “Innovazione Tecnologica, Progettazione e Gestione Sostenibile degli Impianti di Acquacoltura”;
- il nominativo del partecipante alla procedura selettiva (mittente).

La domanda dovrà pervenire, pena l’esclusione, entro le ore **12:00** del **ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione** (termine perentorio).

In caso di trasmissione a mezzo raccomandata, l’Allegato 1 (modello di domanda) deve essere rigorosamente SPILLATO all'esterno del plico CHIUSO contenente la documentazione richiesta per il presente Bando.

La data di ricezione delle domande sarà stabilita e comprovata dal timbro e data dell’ufficio protocollo accettante del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra dell’Università della Calabria. Sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere chiaramente riportato:

Direttore del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – Università della Calabria – cubo 4B – Ponte Bucci – ponte carrabile – 87036 Arcavacata di Rende (CS).
Selezione pubblica D.D. n. .. del

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disgradi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, riportandoli in modo chiaro e leggibile, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell’Autorità giudiziaria che l’ha emessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto o non menzione, etc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) programma di ricerca per il quale si intende partecipare alla selezione;
- g) titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla selezione cui si intende concorrere, votazione riportata nonché data e università presso cui è stato conseguito, ovvero, il titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali, oppure ai sensi della normativa vigente;
- h) di essere in possesso di altri titoli valutabili;
- i) di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;

Progetto "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese" emanato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

- j) residenza e domicilio, completo del codice di avviamento postale o indirizzo mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura;
- k) recapito telefonico;
- l) conoscenza della lingua straniera richiesta;
- m) i cittadini stranieri, inoltre, debbono:
 - dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - produrre i titoli in originale, legalizzati e tradotti nei termini di legge se conseguiti all'estero muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese estero;
 - di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.
- n) La non sussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 18 comma 1 lettera b) – ultimo periodo (grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero il rettore, il direttore generale o un componente del CdA) – e lettera c) della legge 240/2010, secondo il MODELLO - ALLEGATO 2.

Le eventuali variazioni dei dati relativi ai punti k) e j) dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio. Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria contestualmente ai seguenti indirizzi e-mail: eugenio.falsetta@unical.it; direttore.best@unical.it; ove non sia possibile sottoscrivere la domanda con firma digitale, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio. Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Art. 6

Titoli e Curriculum

Alla domanda dovranno essere allegati, in originale ovvero in copia con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, artt. 45 e 46, la seguente documentazione:

- a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale di laurea;
- b) elenco dei titoli suscettibili di valutazione;
- c) pubblicazioni che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione, devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande;
- d) curriculum della propria attività scientifica e professionale **in formato europeo (Allegato 3)**.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Progetto "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese" emanato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

Art. 7 Criteri di selezione

La selezione per il conferimento delle Borse di Ricerca è per titoli e colloquio.

La Commissione giudicatrice, prima dell'inizio dei lavori, definisce i criteri ed i parametri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati e del colloquio, riconosciuti anche in ambito internazionale.

I criteri, ai fini della valutazione globale espressa in centesimi, sono determinati dalle singole Commissioni nelle misure approssimative indicate:

a) fino ad un massimo di 30 (trenta) punti per i titoli (massimo 20 per il voto di laurea e massimo 10 per altri titoli - attività scientifiche, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni, partecipazione a congressi).

b) fino ad un massimo di 70 (settanta) punti per il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante divulgazione di una graduatoria temporanea sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria.

Il colloquio avrà luogo in data 16/12/2025 alle ore 10:00 presso il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienza della Terra - Cubo 6C secondo Piano, Studio Prof.ssa Sandra Imbrogno.

Nel corso del colloquio, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame e verificherà anche la conoscenza della lingua straniera. Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, la Commissione giudicatrice redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno che viene affisso nella sede degli esami.

Art. 8 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata entro 30 giorni dalla data di scadenza del Bando, con Decreto Direttoriale ed in esso viene indicato il Presidente della Commissione.

La Commissione è composta da tre membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, che risultino scientificamente attivi nei termini indicati dal Decreto Ministeriale 19 marzo 2010, n. 8, dell'area concorsuale o dei Settori Scientifico-Disciplinari attinenti o affini al tema generale delle Borse di Ricerca messe a concorso.

La nomina è resa pubblica per via telematica sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria.

La partecipazione alla Commissione giudicatrice non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità.

La Commissione giudicatrice può avvalersi senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni al soggetto medesimo.

La Commissione giudicatrice redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Art. 9 Formazione delle graduatorie di merito

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. A parità di merito e di titoli, la preferenza è accordata al candidato di età anagrafica inferiore.

Le Borse di ricerca, così come determinato all’art. 1 del presente Bando, sono conferite ai candidati primi per ciascuno dei profili messi a bando.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito, previo accertamento della regolarità, sono approvati con Decreto del Direttore e sono immediatamente efficaci.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10 **Conferimento delle Borse di Ricerca**

La Borsa di Ricerca è conferita al candidato vincitore della selezione, secondo l’ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 70/100 (settanta centesimi) dei punti a disposizione.

Se il vincitore è cittadino extra UE, la Borsa di Ricerca è conferita a condizione che l’equivalenza del titolo sia certificato dai competenti Organi Italiani, e da produrre prima della scadenza contrattuale, pena revoca del contratto e restituzione di quanto percepito indebitamente.

Il vincitore instaura un rapporto di lavoro di diritto privato con l’Ateneo.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell’assunzione nei ruoli del personale delle Università e istituti universitari italiani.

Il vincitore, se cittadino UE, sarà invitato ad autocertificare i seguenti statuti, fatti e qualità personali:

- 1) data ed il luogo di nascita;
- 2) godimento dei diritti politici (i cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea;
- 4) non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori devono autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell’autorità giudiziaria che l’ha emessa anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., ed anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. I cittadini degli Stati Membri dell’Unione europea devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) Codice Fiscale ed eventuale partita I.V.A.;
- 6) posizione relativa all’adempimento degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 7) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al precedente art. 3, comma 6.

Progetto "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese" emanato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti da parte dell'Università della Calabria, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore è tenuto, altresì, a produrre autocertificazione circa l'autenticità dei titoli presentati.

I cittadini extra UE sono soggetti alla procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica, di cui al Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17.

Il conferimento della Borsa di Ricerca è subordinato alla verifica della documentazione prodotta.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia o con regolare permesso di soggiorno, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, devono produrre anche il relativo documento in originale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, devono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale debitamente tradotti e legalizzati.

Ai titoli redatti in lingua straniera, con esclusione delle pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella fase immediatamente successiva al conferimento della Borsa, si applicheranno le seguenti disposizioni:

decadrà dal diritto di fruizione della Borsa di Ricerca il vincitore che, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'attribuzione della stessa, non dichiari di accettarla o non assuma servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati e autorizzati dal Direttore di Dipartimento o Struttura sede della ricerca.

Nei confronti del titolare della Borsa di Ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Alla scadenza annuale del contratto, il titolare della Borsa di Ricerca è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta, debitamente vidimata dal Responsabile Scientifico.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano le/i candidate/i che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP: H22C24000120001.

avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso il DiBEST dell’Università della Calabria, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Alle/ai candidate/i sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all’Università della Calabria. Le/gli interessate/i che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall’art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: rpd@unical.it. Un’informatica più dettagliata è disponibile all’indirizzo <http://www.unical.it/privacy>

Art. 12 **Trattamento fiscale e previdenziale**

La borsa di ricerca di cui al presente bando è soggetta a tassazione secondo quanto previsto dal Decreto Legge n. 45 convertito in legge n.79 del 05 giugno 2025. Le Borse non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, né prefigurano alcun diritto all’accesso ai ruoli del personale universitario.

Le Borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Art. 13 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il Sig. Eugenio Falsetta Spina, Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra, Edificio Cubo 4/B - piano 4°, Recapito telefonico: 0984/493602, email: eugenio.falsetta@unical.it

Art. 14 **Pubblicità**

Il presente Bando è pubblicato sul sito Portale Amministrazione Trasparente dell’Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/>

Il Direttore
(Prof. Mauro Francesco La Russa)
Firmato Digitalmente